



Ufficio Scolastico Regionale Per la Lombardia
Istituto Comprensivo Statale Crema Due *Margherita Hack*
Via Renzo Da Ceri, 2h – Telefono 037330115 - 26013 Crema (CR)
 Codice meccanografico **CRIC825003** – Codice Fiscale **91037320198**
 Codice Univoco Ufficio **UFW9HY** - Codice IPA: **iccd_01**
E-mail: cric825003@istruzione.it – E-mail PEC: cric825003@pec.istruzione.it
Sito Web: <https://iccremadue.edu.it/>

Determina numero 117
 Numero 3625 di protocollo

Crema, 16 luglio 2026

All'Albo Pretorio on-line

Sito web – Sez. Amm.ne Trasparente

Fascicolo Progetto P.N. FESR

Fascicolo attività negoziale

Oggetto: Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale *Per la scuola* 2014-2020. Asse II *Infrastrutture per l'istruzione* – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Obiettivo Specifico 10.8 *Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*, Azione 10.8.6 *Azione per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*, Sotto-Azione 10.8.6A *Centri scolastici digitali* Tipo intervento *Dispositivi digitali e libri*. Avviso pubblico numero m_pi.AOOGABMI.REGISTRO_UFFICIALE.U.095450 protocollo del 24 aprile 2026. Progetto codice nazionale 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-207, Codice Univoco di Progetto B94D26001240006. Fornitura targhe pubblicizzazione del progetto. Affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, trattandosi, nella fattispecie, di forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie vigenti, mediante procedura di R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) secondo il criterio dell'offerta economicamente più bassa come previsto dal comma 3 dell'articolo 108 del precitato Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36. Decisione a contrarre.

Il Dirigente Scolastico

- Visto** il Regio Decreto 18 novembre 1923, numero 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*;
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;
- Visto** il Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*;

CRIC825003 - A1EF006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003625 - 16/07/2026 - IV.5 - I

- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*;
- Visto** il Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- Visto** il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, redatto ai sensi dell'allegato II.1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero, 36, *Codice dei contratti pubblici* e all'art. 45 c. 2 lett. A) e del Decreto 28 agosto 2018, numero 129 e adottato per fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica ordinaria, di minute spese e conferimento incarichi individuali, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta nella seduta del 20 maggio 2026, deliberazione numero 42, verbale numero 6 2025/2026, pubblicato sul sito Istituzionale al seguente link <https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/2984/documento/CRIC825003>;
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Visto** il Programma Nazionale “*Scuola e competenze*” 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022;
- Visto** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Visto** il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Visto** il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 numero CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE numero 1060/2021;
- Vista** la Decisione di esecuzione della C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 numero CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana;
- Vista** la Decisione di Esecuzione della Commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma *PN Scuola e competenze 2021-2027* per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita* in Italia numero CCI2021IT05FFPR001;
- Visto** l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787final del 15 luglio 2022;
- Visto** l'Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito numero m_pi.AOOGABMI.REGISTRO_UFFICIALE.U.0095450 di protocollo del 24 aprile 2026, Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale *Per la scuola 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione* – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Obiettivo Specifico 10.8 *Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*, Azione 10.8.6 *Azione per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire*

l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne, Sotto-Azione 10.8.6A Centri scolastici digitali Tipo intervento Dispositivi digitali e libri;

- Vista** la candidatura avanzata entro i termini dell'Avviso di cui al precedente comma dall'Istituzione Scolastica tramite piattaforma dedicata;
- Vista** la nota autorizzativa protocollo numero 0170737 del 3 luglio 2026, dell'Ufficio Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con cui il Progetto codice nazionale 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-207, Codice Univoco di Progetto B94D26001240006, è stato formalmente autorizzato;
- Visto** il Decreto di Variazione al Programma Annuale del 14 luglio 2026, variazione numero 57, con il quale il progetto in argomento è stato previsto all'Aggregato A Voce 03|06|18 delle entrate ed all'Aggregato P Voce P 01|05 delle uscite;
- Inserita** in piattaforma dedicata la data di assunzione in bilancio;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge numero 13 luglio 2015, numero 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto 28 agosto 2018, numero 129;
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 9 gennaio 2026, verbale numero 158, delibera numero 761;
- Visto** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026, definitivamente approvato dal Consiglio d'Istituto il 9 gennaio 2026 con delibera numero 762, verbale numero 158;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- Visto** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, recante *Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50*;
- Vista** la Legge 11 settembre 2020, numero 120, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali (Decreto Semplificazioni)*;
- Visto** l'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]»;

- Visto** in particolare, l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge 16 luglio 2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»*;
- Vista** la Legge 21 giugno 2022 numero 78 *Delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 numero 209, recante *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*;
- Visto** l'art. 17 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 secondo il quale *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*;
- Considerato** che l'art. 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- Visto** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*;
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del precitato Decreto Legislativo;

- Visto** il Decreto Legge 2 marzo 2024, numero 19 *Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*;
- Vista** la Legge 29 aprile 2024, numero 56 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*;
- Viste** le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- Visto** l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- Visto** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, il quale dispone che «*per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129*»;
- Visto** il Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, numero 108, recante *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;
- Visto** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, numero 113, recante *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che *Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*;
- Vista** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante *Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

- Visto** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- Vista** la Circolare del 14 ottobre 2021, numero 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*;
- Vista** la Circolare del 29 ottobre 2021, numero 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*;
- Vista** la Circolare del 31 dicembre 2021, numero 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante *Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*;
- Vista** la Circolare del 18 gennaio 2022, numero 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*;
- Vista** la Circolare del 24 gennaio 2022, numero 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*;
- Tenuto conto** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- Dato atto** della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
- Visto** l'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del

progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- Visto** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Vista** la delibera A.N.A.C. numero 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto *Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;*
- Visto** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296;
- Visto** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;
- Visto** l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di

acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.P.A., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Visto l'art. 46, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, in base al quale *Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;*

Visto l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, secondo il quale *Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*

Viste le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;*

Considerato che la Dirigente dell'Istituzione Scolastica, Professoressa Teresa Cazzato, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. numero 3;

Vista la determina numero 116, numero 3569 di protocollo del 14 luglio 2026 con la quale la Dirigente dell'Istituzione Scolastica, Professoressa Teresa Cazzato è stata individuata in qualità di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. numero 3, mentre la Dottorssa Elena Carniti è stata individuata Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, sussistendo i presupposti per la non coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

Vista la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione rilasciata dal Dirigente dell'Istituzione Scolastica, Professoressa Teresa Cazzato in data 14 luglio 2026, in dipendenza della Determina di cui al precedente comma, per tutta l'attività progettuale e l'intera attività negoziale del Progetto in argomento;

Visto l'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, numero 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visti altresì, l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e le Linee Guida A.N.A.C. numero 15, recanti *Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici;*

Tenuto conto che, nei confronti del Responsabile Unico del Progetto individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Individuata la quantità e qualità di targhe pubblicitarie da acquisire per il Progetto codice nazionale 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-207, Codice Univoco di Progetto B94D26001240006;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni;

- Dato atto** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto di Acquisto;
- Dato atto** di prevedere una durata contrattuale pari a tre mesi;
- Considerato** che inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- Considerato** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in €. 229,08 I.V.A. vigente esclusa per un complessivo di €. 279,48 I.V.A. vigente inclusa;
- Considerato** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- Tenuto conto** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione;
- Considerato** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del 6 luglio 2012, numero 95, *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini* sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- Considerato** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- Visto** l'art. 32, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;
- Visto** l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, numero 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge 29 luglio 2021, numero 108, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo*

decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

Considerato che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, numero 120, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 numero 266 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (C.I.G.);

Considerato che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, numero 136 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* e dal Decreto Legge 12 novembre 2010, numero 187 *Misure urgenti in materia di sicurezza*;

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. numero 122 del 16 marzo 2022, recante *individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*, ha provveduto all'acquisizione del C.I.G. ordinario;

Visto il comunicato del 18 dicembre 2024 del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione *Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024*;

Considerato che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Considerato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36

Considerato che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

Considerato che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari ad €. 229,08 I.V.A. vigente esclusa per un complessivo di €. 279,48 I.V.A. vigente inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026, Aggregato P, Voce P 01|05;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, numero 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*,

decide

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dall'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, trattandosi, nella fattispecie, di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie vigenti e, comunque, contenuta nei limiti previsti dall'articolo 45 comma 2 lettera a) del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, l'affidamento diretto, mediante procedura di R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), per la fornitura targhe pubblicizzazione da acquisire per il Progetto codice nazionale 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-207, Codice Univoco di Progetto B94D26001240006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più bassa come previsto dal comma 3 dell'articolo 108 del precitato Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

di procedere a Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), previa comparazione delle offerte pervenute, verbale del Responsabile Unico del Progetto sulla scelta del materiale e della Ditta contraente;

di prendere atto che con determina numero 116, numero 3569 di protocollo del 14 luglio 2026 la Dirigente dell'Istituzione Scolastica, Professoressa Teresa Cazzato, è stata individuata in qualità di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. numero 3, mentre la Dottoressa Elena Carniti è stata individuata Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, sussistendo i presupposti per la non coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

di individuare i seguenti prodotti per il progetto in questione:

- numero 1 targa in plexiglas, formato cm 35x50, stampa serigrafica, spessore minimo 5 mm, fori per alloggiamento, da realizzare, senza alterare i colori il tipo di carattere impostato (Garamond), come da cliché allegato, con consegna gratuita presso sede Istituto e montaggio escluso;
- numero 1 cartello in forex per esterno, formato cm 70X100, stampa serigrafica, spessore minimo 10 mm, fori per alloggiamento, da realizzare, senza alterare i colori il tipo di carattere impostato (Garamond), come da cliché allegato, con consegna gratuita presso sede Istituto e montaggio escluso;
- numero 20 adesivo o targa adesiva da alloggiare sulle attrezzature che saranno acquisite con il progetto, formato cm 7X10, stampa serigrafica, da realizzare, senza alterare i colori il tipo di carattere impostato (Garamond), come da cliché allegato, con consegna gratuita presso sede Istituto.

al costo presunto di €. 229,08 I.V.A. vigente esclusa per un complessivo di €. 279,48, I.V.A. vigente inclusa;

di applicare il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese "... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico...";

di procedere alla stipula del contratto nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, redatto ai sensi dell'allegato II.1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero, 36, *Codice dei contratti pubblici* e all'art. 45 c. 2 lett. A) e del Decreto 28 agosto 2018, numero 129 e adottato per fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica ordinaria, di minute spese e conferimento incarichi individuali, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta nella seduta del 20 maggio 2026, deliberazione numero 42, verbale numero 6 2025/2026, pubblicato sul sito Istituzionale al seguente link <https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/2984/documento/CRIC825003>;

di riservarsi l'applicazione del quinto d'obbligo, ex. art. 106 comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come modificato dal comma 9 dell'articolo 120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero, 36, qualora nel corso dell'esecuzione si rendesse necessario tale attività su analisi del Responsabile dell'esecuzione;

di prendere atto che le Ditte interpellate devono avere assolto a quanto previsto dalla Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, numero 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

di stabilire che le Ditte interpellate devono autocertificare, altresì, di avere assolto, ove previsto, agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77. L'Istituzione Scolastica, pertanto, ha facoltà di chiedere copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, numero 198;

di demandare al Responsabile Unico di Progetto ed al Direttore dell'Esecuzione tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura d'affidamento;

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e articolo 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129, con le modalità previste Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale di affido del servizio al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

di stabilire in giorni 30, decorrenti dal 16 luglio 2026, i giorni di esecuzione della fornitura;

di stabilire che la fornitura di cui alla presente determina è subordinata a regolare esecuzione;

di stabilire che il pagamento della somma pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato e previo certificato di collaudo tecnico favorevole;

di stabilire che, essendo l'acquisto in argomento effettuato in un Progetto realizzato con finanziamenti pubblici, ed essendo l'Istituto solo gestore e non finanziatore, il pagamento verrà effettuato entro giorni trenta dalla disponibilità reale del saldo delle erogazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito a prescindere dalla data in cui ciò avvenga;

di prevedere la spesa di €. 600,00 I.V.A. vigente esclusa, per un complessivo di €. 732,00 I.V.A. vigente inclusa, all'Aggregato P, Voce P 01|05, dell'esercizio finanziario 2026;

di prendere atto che il Codice Unico di Progetto che identifica le forniture per le assegnazioni di cui alla presente Determina è il seguente: **B94D26001240006**.

Copia del presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio on-line e sito web in data odierna, nonché notificato, tramite mail, ai destinatari in indirizzo.

Ai sensi dell'articolo 15 Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il Responsabile Unico di Progetto è la Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 è la D.S.G.A. dell'Istituzione Scolastica Dottoressa Elena Carniti.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la Ditta Studio Ag.I.Com. s.r.l. Via XXV Aprile 12, 20070 San Zenone al Lambro, mail dpo@agicomstudio.it, sito web <https://agicomstudio.it>.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 numero 33, è la Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività di cui alla presente decisione a contrarre è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dell'Unione Europea (UE), Asse II *Infrastrutture per l'istruzione*, Obiettivo Specifico 10.8, Azione 10.8.6, Sotto-Azione 10.8.6A *Centri scolastici digitali* Tipo intervento *Dispositivi digitali e libri*, annualità 2026 del Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale *Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento* 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Dirigente Scolastico
Professoressa Teresa Cazzato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa